

STATUTO
ASSOCIAZIONE
“IL MILIONE” odv



Associazione "Il Milione" odv

Via P.Caleffi 1/B, 46029 Suzzara (MN)

C.F. 91012840202

Associazione di volontariato

"COMITATO DEI GENITORI DEL COMPENSIVO STATALE IL MILIONE"

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito in Suzzara l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE IL MILIONE-ODV", di seguito chiamata "Associazione".
2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica dello statuto, tuttavia è obbligo darne comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. La struttura associativa è una struttura democratica ed indipendente da ogni movimento politico e confessionale.
2. L'assemblea dei soci delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti alla associazione stessa.

Art. 3 - Finalità, obiettivi ed attività

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in

collaborazione con l'istituto comprensivo al fine di migliorare l'offerta formativa e le opportunità di crescita dei bambini che lo frequentano

2. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata da formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

3. In particolare, l'associazione si propone di:

- collaborare con il corpo insegnante nel rispetto delle competenze e della professionalità;
- partecipare e collaborare allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in ambito scolastico ed extrascolastico programmi e progetti culturali, formativi, artistici, sportivi e ricreativi in favore degli alunni e della comunità dell'Istituto Comprensivo "Il Milione";
- interloquire con i membri del Consiglio D'istituto;
- aiutare la scuola attraverso iniziative di supporto sia economico che logistico-pratico incluso la raccolta di fondi per far fronte alle necessità didattiche della scuola;
- favorire la formazione, la sperimentazione e la ricerca educativa;
- proporre iniziative, assemblee e momenti di incontro su argomenti del mondo della scuola tramite dibattiti, convegni, conferenze e corsi, anche in collaborazione con altre associazioni ed esperti;
- aiutare l'integrazione nell'Istituto di bambini portatori di disabilità, con la fornitura di eventuali strumenti e supporti necessari allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, di informazione e aggiornamento anche con i genitori, gli insegnanti e gli esperti del settore;
- curare la collaborazione tra scuola infanzia, primaria, secondaria.

4. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei

lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla meta del numero dei volontari associati.

5. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

6. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 4 – Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda d'iscrizione. Prioritariamente verranno accettate le domande dei genitori dei bambini che frequentano l'istituto. Le domande avanzate da persone non genitori verranno accettate solo se il Consiglio sarà assolutamente sicuro della genuinità delle intenzioni dei candidati.

4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito

dal Codice del Terzo Settore.

7. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fatto salvo diritto di recesso.

Art. 5 - Diritti e doveri degli aderenti

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono sottoposti agli stessi doveri.

2. Gli aderenti all'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i libri sociali richiedendolo per iscritto con comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo o come previsto da eventuale regolamento interno.

3. Gli aderenti all'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività, per gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito in sede di approvazione del Bilancio Preventivo.

Art. 6 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde a causa della morte dell'iscritto, per recesso o per esclusione.

2. L'aderente all'associazione, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli Organi Sociali, può essere escluso dalla associazione stessa.

3. L'esclusione è deliberata dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Art. 7 - Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo

- il Presidente
- 2. Tutte le cariche sociali sono elettive e sono gratuite

Art. 8 – Assemblea

1. L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione ed è l'organo sovrano.
2. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
4. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, salvo diverse disposizioni nel caso di modifiche dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione (v. art.11 e 20). Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.
5. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si procede a votazione segreta.
6. Di ogni riunione di assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci. Tale verbale potrà essere comunicato ai genitori non aderenti all'Associazione nei modi e nei tempi concordati preventivamente con l'Istituto Comprensivo.

Art. 9 - Compiti dell'assemblea

1. L'assemblea:
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
 - eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
 - discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
 - discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione

al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti

- delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio, o di rigetto della domanda di adesione alla associazione;
- approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissa l'ammontare del contributo associativo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 10 – Convocazione

1. Ogni convocazione di Assemblea ordinaria deve essere preceduta da una riunione pubblica di confronto con i genitori dei bambini che frequentano l'Istituto Comprensivo che non hanno aderito formalmente all'Associazione. lo scopo di queste riunioni pubbliche è quello di confrontarsi su tutti gli aspetti relativi l'attività che l'Associazione stessa ha svolto o intende svolgere. L'Assemblea dell'Associazione dovrà tener conto di tale confronto nelle riunioni di approvazione dei bilanci nell'organizzazione delle attività dell'Associazione.

2. L'assemblea si riunisce almeno due volte l'anno:

- Entro il mese di giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta l'anno precedente
- Entro il mese di ottobre, per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dall'indicazione dell'ammontare della quota sociale annua, e del programma di attività previste per l'anno successivo.

3. In altri casi per convocazione del Presidente, o su domanda motivata e su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti, oppure quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

4. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, avviene mediante comunicazione scritta spedita

almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante sul libro dei soci.

5. È consentito trasmettere la convocazione per via telematica purché con la ragionevole garanzia di recapito della convocazione stessa ad ogni socio.

6. L'avviso della convocazione è comunque esposto in bacheca nella sede dell'associazione.

7. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole maggioranza dei soci presenti.

8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità

9. Alle riunioni di Assemblea è invitato, senza diritto di voto, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo.

Art. 11 - Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione con la presenza, in prima convocazione dei 2/3 dei soci, o in seconda convocazione, qualora la prima non raggiunga il quorum stabilito dal presente articolo, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- Delibera inoltre lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo.

3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Alle riunioni di Consiglio Direttivo è invitato, senza diritto di voto, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo.

5. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, Il Vicepresidente, il Segretario.

6. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente

7. Il Consiglio Direttivo:

- amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'associazione secondo quanto stabilito nel comma seguente del presente articolo
- propone all'Assemblea ordinaria l'ammissione di nuovi soci
- propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti di esclusione dei soci

8. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno cinque volte all'anno:

- entro il mese di ottobre per predisporre il calendario e affrontare gli aspetti organizzativi delle attività volte al conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Assemblea dei soci durante la riunione di approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività.
- entro il mese di maggio per la predisposizione della bozza di bilancio consuntivo, della relazione sull'attività svolta da sottoporre alla successiva Assemblea di giugno
- entro il mese di gennaio per valutare l'andamento delle attività organizzate e monitorare la gestione sociale
- entro il mese di marzo per valutare l'andamento delle attività organizzate e monitorare la gestione sociale
- entro il mese di settembre per predisporre la bozza del bilancio preventivo ed elaborare una proposta di programma di attività da sottoporre alla successiva Assemblea di ottobre.

9. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed

è presieduto dal Presidente dell'Associazione. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili l'Assemblea eleggerà, nella prima riunione utile, il consigliere sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

11. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

Art. 13 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno

2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti.

4. Il Presidente, almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del nuovo Consiglio Direttivo.

5. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea ordinaria.

6. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

7. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle. Gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione relazionando al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche esullo stato del patrimonio dell'Associazione.

8. Il Segretario gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

Art. 14 - Risorse economiche

1. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
 - contributi degli aderenti e/o di privati;
 - contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - contributi di organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - ogni altro tipo di entrate ammesse dalla legge per le Organizzazioni di Volontariato.
2. La quota sociale, se dovuta, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge

Art. 15 - I beni

1. I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni immobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione e sono ad essa intestati.
2. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 16 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire tra i soci, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 17 - Bilancio

1. L'esercizio sociale dell'Associazione inizia il 1° di settembre per concludersi il 31 di agosto di ogni anno in considerazione della forte connessione tra attività sociale e attività scolastica.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria entro il mese di giugno.

5. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

6. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di settembre.

Art. 18 - Convenzioni

1. Le convenzioni tra l'associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione. Sono stipulate dal Presidente dell'associazione quale legale rappresentante della stessa.

2. Copia di ogni convenzione è custodita dal Presidente presso la sede dell'associazione.

Art. 19 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, secondo le ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 20 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed

ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



Associazione "Il Milione" odv

Via P. Caleffi 1/B, 46029 Suzzara (MN)

C.F. 91028440202

VERBALE DI ASSEMBLEA SOCI ORDINARIA n. 24 dell'11/10/2022

Il giorno 11/10/2022, alle ore 17 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione, si è riunita in via telematica l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Il Milione odv" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello statuto al "Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017).

In prima convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, n. 0 soci su un totale di n. 23 soci iscritti; in seconda convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, nr. 5 soci su n. 23 soci iscritti

Presiede l'Assemblea il sig. Pietro Pedroni nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Verbalizza la riunione la sig.ra Ilaria Chierici nella sua qualità di Segretario dell'Associazione.

Per il direttivo sono presenti la vice Cecilia Pasotti e i consiglieri Cinzia Milazzo e Laura Frontelli.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno, interviene il Presidente il quale spiega ai soci che la Provincia di Mantova, nella sua funzione di Ufficio Territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha notificato, in data 28 agosto 2022 la necessità di adeguare ulteriormente lo statuto al Codice del Terzo Settore assegnando un termine di 60 giorni per ottemperare e completare così il processo di trasmigrazione nel Registro Unico. Tale termine è stato poi sospeso fino al 15 settembre per effetto dell'art. 25bis del Decreto Legge 73/2022 approvato in sede di conversione in Legge in data 2 agosto 2022. Il Presidente spiega che l'iscrizione al Registro Unico è condizione per continuare a godere delle agevolazioni fiscali concesse dalla legge. Il Presidente, infine, specifica che le modifiche in oggetto possono essere deliberate con Assemblea ordinaria per riserva di legge (art. 101 del D.Lgs. 117/2017) essendo tali modifiche resesi necessarie a seguito di uno specifico provvedimento emanato dall'Ufficio Territoriale del Registro Unico.

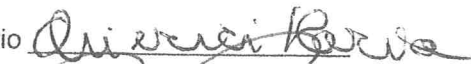
È stata pertanto elaborata una bozza di statuto in adeguamento, che viene allegata al presente verbale, secondo le indicazioni pervenute dalla Provincia.

Il Presidente, pertanto, chiede all'Assemblea di approvare la bozza in oggetto

L'Assemblea, chiamata a votare per alzata di mano, DELIBERA, con voti favorevoli 5, voti contrari 0, voti astenuti 4 (membri del direttivo, art. 10.8), di ADOTTARE IL NUOVO STATUTO.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, in seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente



Associazione "IL MILIONE" odv onlus

Via Caleffi, 1/B

46029 SUZZARA (MN)

Cod. Fisc.: 91012840202

Iscr.Reg.Vol.n.322 del 23/03/2015

SUZZARA, LI' 11/10/2022

DIRETTIVO

PRESIDENTE: PIETRO PEDRONI

VICE PRESIDENTE: CECILIA PASOTTI

SEGRETARIO: ILARIA CHIERICI

CONSIGLIERE: CINZIA MILAZZO

CONSIGLIERE: LAURA FRONTELLI

SOCI PRESENTI

SILVIA MALVEZZI

ANNALISA TROMBELL

JENNIFER GARDINI

TERESA NERI

SIMONE CASALET

Associazione "IL MILIONE" odv onlus
Via Caleffi, 1/B
46029 SUZZARA (MN)
Cod. Fisc.: 91012840202
Iscr. Reg. Vol. n. 322 del 23/03/2015

Agenda delle Entrate
Ufficio territoriale di Suzzara - codice Ufficio TPA
Data 11/11/2022 N. 582
3 con esatti € ESENTI



Marilena De Pieri
Autista in delega del Direttore Provinciale

3	582	11/11/2022	0,00	TPB22L000582000ZH
			0,00	codice identificativo per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TPB



Marianna De Pieri
Firma su delega del Direttore Provinciale